

**ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI
ASSISTENTE SOCIALE
II SESSIONE 2025**

TRACCE PRIMA PROVA SCRITTA

1

“L’assistente sociale riconosce il ruolo politico e sociale della professione e lo esercita agendo con o per conto della persona e delle comunità, entro i limiti dei principi etici della professione”.

Il/la candidato/a sviluppi il significato dell’art.7 del Codice Deontologico e formuli alcuni esempi di ricaduta operativa di questo principio generale della professione.

2

L’assistente sociale riconosce la persona come soggetto capace di autodeterminazione, nel contempo tiene conto che in certi casi questa capacità può essere ridotta. Ciò può dar luogo a dilemmi etici, che sono connaturati all’esercizio della professione.

Illustri il/la candidato/a quanto afferma al riguardo il Codice Deontologico e presenti alcuni esempi di ricaduta operativa.

3

In una società che sta diventando, nella propria composizione demografica, sempre più multietnica, accedono ai servizi numerose persone di recente immigrazione. Illustri il/la candidato/a quali attenzioni deontologiche e metodologiche l’assistente sociale debba avere nella relazione professionale e nella gestione del processo di aiuto nei confronti delle persone provenienti da contesti socioculturali differenti da quelli del professionista.

TRACCE SECONDA PROVA SCRITTA

1

Il ruolo del terzo settore secondo il dettato della legge 328/2000, nel contesto della nuova normativa e nelle attuali politiche sociali.

2

L’assegno di inclusione come attuale strumento di contrasto alla povertà.

La/Il candidata/o ne delinei potenzialità e aspetti critici.

3

I livelli essenziali delle prestazioni sociali: la/il candidata/o ne delinei il processo di attuazione in corso.

TRACCE PROVA PRATICA

1

Il servizio sociale territoriale riceve una richiesta di intervento da parte dei Carabinieri che segnalano un’anziana di 76 anni che vive da sola. Nella segnalazione viene riportato che la signora sta manifestando strani comportamenti in molteplici orari del giorno e della notte battendo con violenza e fare minaccioso un bastone di legno contro le porte dei vicini, urlando e imprecando. Descrivere la/il candidata/o i primi passi dell’indagine sociale, ponendosi nel ruolo dell’assistente sociale a cui viene assegnato il caso.

2

Un’insegnante delle scuola media, referente per il disagio, contatta l’assistente sociale del servizio territoriale per confrontarsi sulla situazione di un’alunna, Chiara di 13 anni. La ragazza fa spesso assenze, negli ultimi mesi è apparsa sempre più taciturna e chiusa, a volte si presenta trascurata nell’igiene e nell’abbigliamento. La Dirigente ha convocato i genitori, ma non si sono presentati. La

ragazza ha dichiarato che sono impegnati con il lavoro e che in famiglia non ci sono problemi. La/il candidata/o individui come l'assistente sociale può avviare un intervento, con quali strumenti, delineando gli scenari possibili.

3

Ad un colloquio di segretariato sociale presso un servizio sociale territoriale si presenta un uomo di 50 anni. Spiega di essere rimasto solo da pochi mesi, dopo la morte della madre, e di avere difficoltà economiche. Ha perso il lavoro qualche anno prima, a seguito di un incidente d'auto e da quel momento cammina aiutandosi con un bastone. Non si è più rivolto al medico, quando ha dolore lo placa facendo uso di alcol, ma non si definisce dipendente dallo stesso.

Racconta di essere scapolo e di non sapere come affrontare le spese dell'affitto e delle utenze (di cui si è sempre occupata la madre) e la varie pratiche burocratiche.

Chiede all'assistente sociale un aiuto economico per evitare lo sfratto, per la ricerca di un lavoro e per gestire le faccende quotidiane.

Illustri la/il candidata/o quali elementi deve tenere in considerazione l'assistente sociale nella valutazione della situazione e quali risorse e strumenti potrebbe attivare, con particolare attenzione ai principi del codice deontologico.